

**Relazione della Società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Innotech S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Innotech S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Innotech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice alla nota esplicativa "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 25 luglio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Innotech S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Innotech S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:

- 4.1. La Società ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato negativo, in sensibile riduzione rispetto alle perdite significative conseguite negli esercizi precedenti che, peraltro erano state interamente coperte dai soci con riduzioni di capitale e versamenti.

Il risultato dell'esercizio 2006 è influenzato da componenti non ordinarie, quali rettifiche di valore di attività finanziarie e proventi ed oneri straordinari, che hanno consentito, nel loro complesso, di ridurre significativamente la perdita operativa che risulta comunque in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La situazione finanziaria della Società presenta al 31 dicembre 2006 un elevato indebitamento sostanzialmente a breve, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento conseguito nell'esercizio è influenzato, tra l'altro, da operazioni di natura straordinaria quali ad esempio transazioni con banche e fornitori.

In data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società che, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha rigettato procedendo tuttavia alla segnalazione al Pubblico Ministero il quale, in data 10 aprile 2007, ha presentato richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. In data 27 aprile 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha presentato reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano; la prossima udienza per la discussione di tale reclamo è fissata per il 25 ottobre 2007.

In data 5 giugno 2007, a seguito del buon esito della due diligence, Innotech S.p.A. e Cornell Capital Partners LP hanno perfezionato un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegna a sottoscrivere un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, per un importo di € 15 milioni mediante l'emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie, da deliberare entro il mese di luglio 2007. A tale proposito segnaliamo che, come previsto dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 giugno 2007, ha redatto la relazione che illustra la proposta di aumento del capitale sociale; in data 22 giugno 2007 il Presidente ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione per le delibere inerenti. L'impegno di Cornell Capital Partners LP è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti di Innotech S.p.A. dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati ed all'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione di aumento di capitale. In base all'accordo sottoscritto con la Società, Cornell Capital Partners LP si impegna a sottoscrivere e versare l'intero aumento di capitale entro 15 giorni dall'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo al suddetto aumento del capitale sociale.

All'udienza di comparizione in data 5 giugno 2007 la Società ha presentato la propria memoria difensiva corredata della documentazione relativa, tra l'altro, agli accordi transattivi nel frattempo intervenuti con Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni e Meliorbanca S.p.A. per la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle suddette banche, al ricorso avverso la cartella esattoriale notificata dall'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2007, alla proposta transattiva, autorizzata in data 14 maggio 2007 dal Tribunale di Milano, con il curatore fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ed al piano finanziario per i prossimi mesi. La Società ha chiesto un rinvio dell'udienza, che il Tribunale di Milano ha concesso al 18 luglio 2007, al fine di poter dar seguito ai predetti accordi. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, indicano che "il progettato aumento di capitale [...] dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale".

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in continuità aziendale nel presupposto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, "il progettato aumento di capitale sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo".

Evidenziamo che, pur permanendo incertezza relativamente a decisioni ed azioni di soggetti esterni alla Società, le aspettative degli Amministratori circa un favorevole sviluppo della situazione si basano su ragionevoli presupposti.

- 4.2. La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della Società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Milano, 25 luglio 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)